

## **Allegato B: Formato e contenuti minimi delle istanze di ammissione alle sperimentazioni**

L'istanza è composta nel suo complesso da una relazione illustrativa della proposta di sperimentazione, corredata di tutte le informazioni di contesto e tecnico-economico-finanziarie necessarie alla verifica del soddisfacimento tanto dei requisiti di ammissibilità quanto dei criteri di valutazione ai fini della formazione dell'ordine di merito delle proposte di cui all'Allegato A alla deliberazione 404/22/R/gas, secondo quanto previsto nelle apposite sezioni del presente allegato.

L'istanza deve essere sottoposta all'Autorità in formato elettronico secondo le modalità operative e le tempistiche di cui all'Allegato A alla presente determinazione ed è composta dai seguenti documenti:

- descrizione della proposta di sperimentazione ivi compreso il relativo crono-programma secondo lo schema stabilito nella sezione a) del presente Allegato;
- piano economico-finanziario della sperimentazione compresi eventuali ricavi dalle attività progettuali, nonché finanziamenti e contributi, sia pubblici sia privati ed eventuali costi relativi al progetto sostenuti da altre imprese regolate dall'Autorità operanti in settori diversi dal gas naturale, secondo lo schema stabilito nella sezione b) del presente Allegato; sono altresì indicate le spese (di capitale e operative) per le quali viene richiesto il riconoscimento in tariffa, il contributo premiale richiesto e la relativa modulazione temporale; il piano economico-finanziario di progetto deve comprendere anche il piano relativo all'eventuale utilizzo degli *asset* coinvolti nelle sperimentazioni per il periodo successivo alla loro conclusione, con indicazione della relativa sostenibilità economico-finanziaria secondo lo schema stabilito nella medesima sezione b) del presente Allegato;
- quantificazione degli indicatori di valutazione di cui all'Allegato A alla deliberazione 404/2022/R/gas secondo lo schema stabilito nella sezione c) del presente Allegato; il relativo *template* in formato *excel*, da compilare a cura del Proponente, è reso disponibile sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it) contestualmente alla pubblicazione del presente provvedimento.

## **Sezione a: Proposta Tecnica di Progetto**

### **AMBITO PROGETTUALE**

#### **1. IDENTIFICAZIONE DELL'AMBITO PROGETTUALE**

*Qualora un progetto possa essere classificato in più di un ambito progettuale, il Proponente lo associa – secondo una propria proposta motivata al successivo punto 6 della Parte II della presente Sezione a - all'ambito progettuale ritenuto prevalente*

Ambito progettuale 1

Ambito progettuale 2

Ambito progettuale 3

### **I PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEI SOGGETTI PROPONENTI**

#### **2. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

*(Massimo 5000 caratteri)*

*Fornire l'identificativo ARERA del Soggetto proponente.*

*Descrivere la struttura organizzativa del soggetto proponente e fornire inoltre una descrizione della struttura produttiva (ove applicabile) e della struttura dedicata ad attività di ricerca e sviluppo.*

#### **3. RESPONSABILE DEL PROGETTO**

*Fornire i riferimenti ed allegare CV.*

#### **4. IDENTIFICAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA SPERIMENTAZIONE**

*Identificazione di eventuali ulteriori soggetti partecipanti alla sperimentazione (imprese regolate dall'Autorità operanti in settori diversi dal gas naturale, nel qual caso deve essere fornito il relativo identificativo ARERA, così come di soggetti non assoggettati a detta regolazione) con illustrazione dei relativi ruoli svolti nell'ambito del progetto.*

*Per ogni soggetto, descrivere la struttura organizzativa; fornire inoltre una descrizione della struttura produttiva (ove applicabile) e della struttura dedicata ad attività di ricerca e sviluppo.*

## **IIª PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO**

### **1. TITOLO E DURATA DEL PROGETTO**

*Indicare il titolo del progetto e la sua durata in mesi considerando che la durata massima delle sperimentazioni è di 36 mesi.*

### **2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

*(Massimo 8000 caratteri)*

*Fornire una descrizione di sintesi del progetto proposto.*

*Descrizione sintetica dell'intervento proposto finalizzata ad inquadrare la sperimentazione proposta nell'ambito dell'intervento promosso dall'Autorità con la deliberazione 404/2022/R/gas.*

### **3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ' DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

*Descrizione delle finalità e obiettivi dell'intervento proposto comprendente ogni informazione ritenuta utile per inquadrare la sperimentazione proposta nell'ambito dell'intervento promosso dall'Autorità con la deliberazione 404/2022/R/gas.*

*Evidenziare almeno i seguenti fattori (in coerenza con le valutazioni proposte per gli indicatori di valutazione di cui alla sezione c) del presente Allegato):*

- *Affidabilità intesa come fattibilità tecnica ed utilizzo di tecnologie consolidate nuove o prototipali in funzione della tipologia di progetto*
- *Scalabilità: indicare i tempi di implementazione su vasta scala*
- *Completezza: indicare se la proposta comprende l'intera filiera del gas naturale (ovvero di altro gas quale l'idrogeno)*
- *Replicabilità in differenti realtà geografiche, tipologie di rete, utenze ecc.*
- *Elementi a supporto della motivazione di congruità del contributo richiesto rispetto agli obiettivi di progetto*

### **4. DESCRIZIONE DELLA NATURA INNOVATIVA E DIMOSTRATIVA DEL PROGETTO**

*Descrizione della natura innovativa e dimostrativa in campo del progetto proposto e di come questo sia finalizzato a testare il funzionamento delle infrastrutture del gas naturale (allegando se rilevanti referenze e bibliografia).*

### **5. DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DELL'INFRASTRUTTURA DELLA RETE GAS PRESENTI NEL PROGETTO**

*Descrizione degli elementi dell'infrastruttura della rete gas presenti nel progetto (utilizzo dell'asset).*

### **6. ATTRIBUZIONE MOTIVATA DELL'INTERVENTO AD UNO SPECIFICO AMBITO PROGETTUALE**

*Attribuzione motivata dell'intervento ad uno specifico ambito progettuale, con l'indicazione se il progetto proposto rientri tra le fattispecie esemplificative menzionate nell'Allegato A alla deliberazione 404/2022/R/gas (nei punti da 1.3 a 1.6) piuttosto che in fattispecie ulteriori.*

**7. EVENTUALE RICHIESTA DI DEROGHE REGOLATORIE (RELATIVE ALLA REGOLAZIONE DI ARERA).**

**8. EVENTUALI DEROGHE ALLA NORMATIVA PRIMARIA E/O TECNICA GIÀ OTTENUTA DAI SOGGETTI COMPETENTI.**

**9. IDENTIFICAZIONE DEL VALORE INIZIALE DELL'INDICE TRL DELLE SOLUZIONI OGGETTO DI SPERIMENTAZIONE**

*Identificazione (stima motivata) del valore dell'indice Technology Readiness Level (TRL) delle soluzioni oggetto di sperimentazione con riferimento alle condizioni pre-sperimentazione, considerando che le applicazioni oggetto di sperimentazione, ai fini della loro ammissibilità, devono essere riconducibili a valori del suddetto indice compresi tra 5 e 6 nelle condizioni ante-sperimentazione*

**10. OBIETTIVO ATTESO DEL LIVELLO FINALE DELL'INDICE TRL DELLE SOLUZIONI OGGETTO DI SPERIMENTAZIONE**

*Obiettivo atteso del livello finale dell'indice TRL delle soluzioni oggetto di sperimentazione con riferimento alle condizioni post-sperimentazione.*

**11. RAPPRESENTAZIONE PRELIMINARE DELLE CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI, QUALI PLANIMETRIE, VOLUMETRIE E SCHEMI DEGLI IMPIANTI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PILOTA**

*Riportare, se presenti e pertinenti, la rappresentazione preliminare delle caratteristiche degli impianti, quali planimetrie, volumetrie e schemi degli impianti da realizzare nell'ambito del progetto pilota.*

**12. CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI DEI SISTEMI E DELLE APPARECCHIATURE PROPOSTI NEL PROGETTO PILOTA**

*Riportare, se presenti e pertinenti, le caratteristiche tecniche e funzionali dei sistemi e delle apparecchiature proposti nel progetto pilota, delle logiche di utilizzo, dell'eventuale impiego della tecnologia in documentate applicazioni similari o in altri ambiti.*

**13. OBIETTIVI REALIZZATIVI DEL PROGETTO**

*Articolare il progetto in obiettivi realizzativi per un numero massimo pari a 10, da raggiungere solo nel caso di particolari complessità.*

*Il progetto dovrà comprendere come minimo 3 Obiettivi Realizzativi riferiti alle diverse fasi della sperimentazione: progettazione dell'intervento, realizzazione e messa in servizio, esercizio sperimentale.*

Indicare nella tabella seguente ciascun obiettivo realizzativo (OR):

OR	Soggetto proponente	Titolo OR
OR1		Progettazione dell'intervento
ORX		Realizzazione e messa in servizio
ORX		Esercizio sperimentale
...		
ORX		

Per ogni Obiettivo Realizzativo indicato nella tabella compilare sinteticamente i moduli seguenti:

### 13.1. DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO REALIZZATIVO

Inserire un paragrafo per ogni obiettivo realizzativo del progetto

<p><i>ORI</i></p> <p><i>Riportare il titolo dell'Obiettivo Realizzativo, i luoghi di svolgimento ed una sintetica descrizione dell'Obiettivo Realizzativo, che deve comprendere tutte le attività necessarie al suo raggiungimento</i></p> <p><i>Descrivere le attività previste nell'Obiettivo Realizzativo, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni scientifiche, teoriche, tecnologiche e applicative proposte.</i></p>
---

### 14. RISPETTO DEI PRINCIPI DNSH ("DO NO SIGNIFICANT HARM")

*Qualora ritenuto rilevante, inserire una breve descrizione relativa al rispetto, nell'ambito delle attività previste dal progetto di sperimentazione, del principio di "non arrecare un danno significativo ("DO NO SIGNIFICANT HARM" - DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020. Gli obiettivi individuati nel suddetto articolo sono i seguenti: 1) la mitigazione dei cambiamenti climatici; 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici; 3) l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine; 4) la transizione verso un'economia circolare; 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo).*

<p><i>(Massimo 2000 caratteri)</i></p>
--

### 15. PIANO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI PROGETTO

*Inserire un piano di valutazione dei rischi articolato secondo tutti gli OR del progetto di sperimentazione. Per rischio si intende un evento o una condizione che, qualora si verificasse, potrebbe avere un effetto negativo sugli obiettivi del progetto. Si richiede di descrivere anche le possibili azioni di mitigazione, cioè di contenimento, di questi rischi e le soluzioni da implementare nel caso i rischi si verificassero concretamente. Le soluzioni proposte devono essere descritte in modo sintetico, schematico ed esaustivo e per quali OR queste soluzioni avranno ricadute.*

OR	Valore di Impatto del Rischio <sup>1</sup>	Probabilità <sup>2</sup>	Motivazione ed effetto rischio <sup>3</sup>	Azioni di mitigazione / Soluzioni <sup>4</sup>	Altri OR coinvolti/influenzati <sup>5</sup>

### **IIIª PARTE: ELEMENTI VALUTATIVI**

#### **1. FATTIBILITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA**

##### **1.1. CAPACITÀ E COMPETENZE**

*(Massimo 5000 caratteri)*

*Descrivere la capacità di realizzazione del progetto con risorse interne, evidenziando le competenze e le eventuali esperienze rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade o ad ambiti contigui. Indicare la presenza di personale qualificato e di strutture interne dedicate all'attività di ricerca e sviluppo. Fornire, inoltre, indicazioni sugli eventuali progetti di ricerca e sviluppo realizzati o ai quali si ha partecipato negli ultimi 3 anni,*

##### **1.2. QUALITÀ DELLE COLLABORAZIONI**

*(Massimo 5000 caratteri)*

*Con riferimento alle collaborazioni di progetto, descrivere le competenze e le esperienze specifiche dei soggetti coinvolti rispetto alle tecnologie al cui sviluppo è finalizzato il progetto, l'attinenza delle attività previste nell'ambito dell'attività sperimentale e la misura in cui le attività risultano necessarie per l'effettiva realizzazione del progetto.*

<sup>1</sup> **Valore Impatto Rischio:** assegnare un valore in base alla gravità del rischio e a come questo impatterà sul raggiungimento degli obiettivi e su eventuali modifiche del piano di lavoro (rischio minimo-medio-alto).

<sup>2</sup> **Probabilità:** probabilità che il rischio si verifichi (scegliere tra Elevata, Intermedia, Bassa).

<sup>3</sup> **Motivazione ed effetto del rischio** (max 1000 caratteri): indicare in modo sintetico e schematico le motivazioni che possono condurre all'accadimento e le conseguenze che ne possono derivare.

<sup>4</sup> **Azioni di mitigazione / Soluzioni** (max 1000 caratteri): descrivere che tipo azioni si prevedono per ridurre al minimo le probabilità di rischio; descrivere inoltre una o più soluzioni che possano portare ad una risoluzione al concretizzarsi del rischio o che propongano azioni alternative all'attività prevista nel piano di lavoro.

<sup>5</sup> **Altri OR coinvolti/influenzati:** indicare il numero di OR dell'intero piano di lavoro vengono coinvolti sia dall'evento sia dalle soluzioni proposte per risolverlo.

### 1.3. RISORSE TECNICHE E ORGANIZZATIVE

*Descrivere l'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative a disposizione del progetto.*

*Con riferimento all'adeguatezza delle risorse strumentali, indicare l'idoneità e la rispondenza delle apparecchiature scientifiche (laddove rilevante) e delle strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo già in possesso del proponente.*

*Per quanto riguarda le risorse organizzative descrivere le eventuali procedure organizzative utilizzate dal proponente per la gestione di progetti di ricerca e sviluppo e le procedure adottate per la gestione delle attività.*

*Evidenziare eventuali sovrapposizioni temporali con altri progetti.*

## 2. QUALITÀ DEL PROGETTO

### 2.1. VALIDITÀ TECNICA

*(Massimo 10000 caratteri)*

*Descrivere gli elementi di validità del progetto in relazione ai contenuti tecnico/scientifici e di avanzamento delle conoscenze nello specifico ambito di attività, rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale, con dettaglio del grado di innovazione e sostenibilità nell'ambito della tematica dell'ambito progettuale considerato.*

### 2.2. RISULTATI ATTESI

*(Massimo 10000 caratteri)*

*Descrivere i risultati attesi del progetto. Descrivere gli elementi utili a valutare la rilevanza, l'utilità e l'originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte.*

*Descrivere la capacità del progetto di generare miglioramenti tecnologici e di sostenibilità rispetto alle infrastrutture del settore gas naturale, tenendo conto di quanto descritto nella sezione c) del presente allegato (indicatori di valutazione)*

## 3. IMPATTO DEL PROGETTO

*Illustrare l'impatto del progetto sulle infrastrutture del settore gas naturale. In accordo con i criteri di valutazione di cui all'Allegato A della Delibera 404/2022/R/gas, descrivere come la sperimentazione possa generare un impatto sulle infrastrutture del settore del gas naturale.*

*Indicare se è prevista la realizzazione di un sito internet del progetto*





#### **IV PARTE: CRONOPROGRAMMA**

*Crono-programma delle attività con l'indicazione delle milestones rilevanti della sperimentazione, per tutta la sua durata. La pianificazione della sperimentazione deve riportare quanto meno le seguenti scadenze, con riferimento all'inizio della sperimentazione stessa:*

- ✓ *le date nelle quali vengono completate le realizzazioni degli interventi e degli apparati necessari per la sperimentazione;*
- ✓ *le date di avvio della sperimentazione;*
- ✓ *le date degli eventuali interventi di manutenzione previsti;*

*Inserire un diagramma PERT che relazioni le attività dei vari OR.*

#### **3.1. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ**

*(Indicare nella seguente tabella il cronoprogramma procedurale-realizzativo delle attività, con articolazione almeno semestrale*

<b>OR</b>	<b>Soggetto proponente</b>	<b>Titolo OR</b>	<b>Mese X</b>		
<b>OR1</b>					
...					
...					
...					
<b>ORX</b>					

#### **3.2. CRONOPROGRAMMA REALIZZATIVO**

*(Indicare nella seguente tabella il cronoprogramma di raggiungimento degli obiettivi del progetto, secondo l'articolazione temporale di cui alla tabella precedente)*

<b>OR</b>	<b>Soggetto proponente</b>	<b>Titolo OR</b>	<b>Mese X</b>		
<b>OR1</b>					
...					
...					
...					
<b>ORX</b>					

## **Sezione b: Piano economico-finanziario (compresa fase di post-sperimentazione)**

La presente sezione è destinata a rappresentare il Piano economico-finanziario complessivo dei progetti di innovazione delle infrastrutture del settore del gas naturale proposti.

Secondo quanto previsto al punto 4.1 dell'Allegato A alla deliberazione 404/2022/R/gas, le spese di capitale e operative relative ai progetti di innovazione proposti, tipicamente di natura innovativa (coperte pertanto mediante il meccanismo tariffario premiale nei limiti previsti dalla deliberazione medesima) possono eventualmente prevedere una quota parte relativa a soluzioni riconducibili alla tecnica corrente (c.d. soluzioni b.a.u.), che, in tal caso, deve essere separatamente evidenziata. Tale quota verrà considerata ai soli fini degli ordinari riconoscimenti tariffari e non entrerà nel computo dei costi riconosciuti per le sperimentazioni.

Il proponente è tenuto a proporre una motivata articolazione delle spese (di capitale e operative) relative alla propria proposta sperimentale, indicando quali tra esse possono considerarsi riconducibili a soluzioni b.a.u. e quali invece sono riconducibili alla soluzione innovativa.

Le spese (*capex* o *opex*) identificate come b.a.u., essendo considerate ai fini degli ordinari riconoscimenti tariffari, devono pertanto risultare associabili ad *asset* che esplicano le proprie funzionalità (in modo efficiente) per tutta la durata della propria vite utile ai fini tariffari.

Oltre a quanto sopra, il proponente è tenuto a dettagliare l'eventuale presenza di investimenti e spese relativi al progetto sostenuti da altre imprese regolate dall'Autorità ed operanti in settori diversi dal gas naturale, di eventuali ricavi derivanti dalle attività progettuali (associati alle soluzioni innovative), di eventuali finanziamenti a beneficio dei progetti, ulteriori rispetto a quelli ottenibili con i meccanismi di cui alla deliberazione 404/2022/R/gas.

Infine, il proponente dovrà presentare anche un piano economico-finanziario relativo all'eventuale utilizzo degli *asset* coinvolti nelle sperimentazioni per il periodo successivo alla loro conclusione (periodo post-sperimentazione). Tale piano dovrà includere eventuali costi di decommissioning relativi alle soluzioni innovative, che potranno essere ammessi alla copertura nell'ambito del meccanismo tariffario premiale, se opportunamente motivati.

Lo schema concettuale relativo alla categorizzazione dei costi di progetto è pertanto quello di seguito descritto:

### **Costi sostenuti per attività di tipo b.a.u.**

Nell'ambito di ciascuna attività progettuale è possibile che taluni costi sarebbero stati comunque sostenuti dal Proponente il progetto (soggetto alla regolazione tariffaria dell'Autorità nel settore del gas naturale) in quanto relativi a specifiche attività o investimenti che:

- a) rientrano ordinariamente nel perimetro delle attività proprie del soggetto regolato, nel rispetto delle norme primarie applicabili e della regolazione rilevante (quale la regolazione dell'*unbundling*);
- b) sarebbero state comunque sviluppate ai fini dell'ordinaria funzionalità o sviluppo delle reti;
- c) generano costi che possono essere ritenuti efficienti;
- d) continueranno a fornire le proprie funzionalità a favore degli utenti delle reti, e in generale delle infrastrutture del gas naturale, in modo efficiente per tutta la durata della propria vita utile regolatoria, eventualmente anche a seguito di interventi o riconversione/rilocalizzazione completi o parziali.

Sotto le condizioni di cui sopra, i costi associati a tali attività potranno essere trattati (a decorrere dalla loro entrata in esercizio) con le usuali regole tariffarie a meno di verifica – *ex post*, cioè al termine del periodo di sperimentazione - circa la effettiva sussistenza di dette condizioni; nel caso in cui anche una sola tra dette condizioni non risultasse verificata, detti costi non potranno essere considerati ammessi ai riconoscimenti tariffari.

#### Costi sostenuti per attività di tipo innovativo

I costi associati ad attività di tipo innovativo sono distinguibili in costi di investimento e costi operativi a come tali devono essere dettagliati dal Proponente nell'ambito dell'istanza di ammissione attraverso l'articolazione nelle categorie di costo proposte. Inoltre, per il trattamento di questi costi, è necessario distinguere tra il periodo di durata della sperimentazione delle soluzioni innovative alle quali si riferiscono, pari al massimo a 3 anni, e l'eventuale periodo successivo, definito di post-sperimentazione.

Alla luce di queste distinzioni, il loro trattamento segue lo schema seguente:

#### **Costi relativi alla fase di sperimentazione:**

- **Capex:** se i beni non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita all'interno del progetto di sperimentazione, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Nel caso in cui gli strumenti e le attrezzature, o parte di essi, per caratteristiche d'uso siano caratterizzati da una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto di sperimentazione, i relativi costi possono essere interamente riconosciuti, previa attestazione del responsabile tecnico del progetto e approvazione dell'Autorità. Nel caso in cui i beni siano acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, il costo ammissibile è dato dai canoni pagati nel periodo di realizzazione del progetto dal proponente, al netto degli interessi e delle altre spese connesse al contratto.
- **Opex:** i costi operativi strettamente legati al progetto innovativo per la sua fase di sperimentazione saranno interamente riconosciuti dal meccanismo tariffario premiale e comprenderanno i costi del personale impegnato nel progetto, i costi dei servizi di consulenza e quelli per l'acquisizione di beni immateriali, le spese per materiali di consumo e i costi energetici e le spese generali determinate su base forfettaria.

#### **Costi relativi alla fase post-sperimentazione:**

- **Decommissioning:** sulla base dei risultati del periodo di sperimentazione, il Proponente avrà la facoltà di decidere se mantenere attivi gli impianti pilota realizzati per un ulteriore periodo successivo al termine della sperimentazione oppure se procedere alla loro dismissione totale o parziale. I costi della eventuale dismissione dovranno essere stimati e presentati dal Proponente già in fase di presentazione della domanda. Al termine del periodo di sperimentazione, se la scelta ricadesse sulla dismissione, il Proponente avrebbe facoltà di richiederne il motivato riconoscimento dei costi da parte dell'Autorità. Se, invece, il Proponente decidesse di optare per l'ulteriore esercizio degli impianti per un periodo, i relativi *capex* e *opex* sarebbero trattati come illustrato nei due punti successivi.
- **Capex:** in occasione della conclusione delle sperimentazioni, nel caso in cui risultino soddisfatte le stesse condizioni relative ai costi sostenuti per le attività *b.a.u.* di cui ai punti a), c) e d) precedenti, è facoltà del Titolare di progetto formulare una apposita istanza all'Autorità finalizzata al loro riconoscimento; in tal caso, i cespiti sotesi saranno ricompresi nel perimetro della RAB del soggetto regolato, con un valore iniziale che tiene conto delle quote di ammortamento già intercorse dal momento della entrata in esercizio (ai fini della

sperimentazione) e seguiranno le usuali regole tariffarie valide per il riconoscimento dei costi di investimento.

- **Opex**: nessun costo operativo eventualmente insorgente successivamente alla conclusione del periodo di sperimentazione è considerato ammissibile al riconoscimento tariffario.

Il Proponente, sulla base della articolazione dei costi (*capex* e *opex*) proposti nella fase di presentazione dell'istanza, formula di conseguenza e coerentemente con essa la propria richiesta di contributo erogato, in termini sia quantitativi sia di articolazione rispetto alle fasi della sperimentazione, secondo lo schema presentato di seguito.

## SCHEMA DI PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

### 1- *Categorie di costo ammissibili*

1. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal meccanismo tariffario premiale le spese e i costi sostenuti dal Proponente relativi a:

a) il personale dipendente del Proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di sperimentazione oggetto del progetto. Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali. Le spese per il personale dipendente sono ammesse secondo la seguente metodologia di calcolo: deve essere ricavato un costo giornaliero, dividendo per 215 (giorni totali di lavoro all'anno) i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, e, successivamente, tale costo viene moltiplicato per il numero di giorni equivalenti dedicati al progetto con un arrotondamento alla giornata intera. Sono previsti tre livelli di personale (*Project manager*, *Tecnico/Esperto Senior*, *Tecnico/Esperto Junior*) e, in fase di presentazione della proposta di progetto, è ammesso l'uso di un costo giornaliero medio valido per una stima complessiva del costo del personale per tutti e tre i livelli;

b) spese per acquisto o locazione di strumenti, attrezzature ed impianti di nuova fabbricazione, incluso *software* specialistico, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di sperimentazione. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti, delle attrezzature e degli impianti sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto di sperimentazione. Nel caso in cui gli strumenti, le attrezzature e gli impianti o parte di essi, per caratteristiche d'uso siano caratterizzati da una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente rendicontati, previa attestazione del responsabile tecnico del progetto e approvazione dell'Autorità;

c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di sperimentazione, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del *know-how*, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

d) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto, quali, a titolo esemplificativo, materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico;

e) le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25% (venticinque per cento) dei costi diretti ammissibili del progetto, pari alla somma delle spese appartenenti alle categorie a), b), d).

2. Il Proponente è tenuto a dotarsi di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al progetto agevolato.

3. Non sono ammessi i titoli di spesa il cui importo sia inferiore a 500,00 euro al netto di IVA.

## 2- Meccanismi premiali

1. I contributi previsti dal presente meccanismo premiale sono erogati a valere sul totale voci di spesa ammissibili, come definite al punto precedente.

I costi ammessi al meccanismo premiale non possono in alcun modo essere dichiarati nelle raccolte dati RAB ai fini tariffari.

## 3- Tabelle economico-finanziarie del progetto

**Tabella 1 – Costi a carico del Proponente per soluzioni b.a.u.: costi relativi a soluzioni non innovative equivalenti, consistenti in asset o spese correnti riconducibili all'attività caratteristica dell'operatore soggetto a regolazione tariffaria.**

Categoria di costo e di ricavo	Progettazione dell'intervento	Realizzazione e messa in servizio	Esercizio sperimentale	Totale
	OR <sup>6</sup> :	OR:	OR:	
a) Costo del personale interno (il dettaglio dei costi è riportato in Tabella 5)				
b) Costo per strumenti, attrezzature ed impianti (il dettaglio dei costi è riportato in Tabella 7)				
c) Costo per consulenze <sup>7</sup> e altri servizi (il dettaglio dei costi è riportato in d) Tabella 9)				
e) Costo per materiali				
f) Spese generali (25% di a+b+d)				
<b>Totale</b>				

**Tabella 2 – Costi a carico del Proponente per soluzioni innovative ed eventuali ricavi: costi ulteriori rispetto alle corrispondenti soluzioni b.a.u., che sono oggetto di riconoscimento separato nell'ambito del meccanismo tariffario premiale, ed eventuali ricavi previsti in connessione.**

<sup>6</sup> Elencare gli Obiettivi Realizzativi riferibili a ciascuna delle tre fasi principali del progetto di sperimentazione: progettazione, realizzazione e messa in servizio, esercizio sperimentale. Se più obiettivi realizzativi fanno riferimento ad una certa fase, elencarli tutti o inserire l'intervallo, ad esempio OR1-OR3, ecc.

<sup>7</sup> Devono essere inseriti anche i costi relativi al personale non dipendente che svolge la propria attività al di fuori delle strutture del soggetto proponente.

Categoria di costo e di ricavo	Progettazione dell'intervento	Realizzazione e messa in servizio	Esercizio sperimentale	Totale
	OR <sup>8</sup> :	OR:	OR:	
a) <i>Costo del personale interno (il dettaglio dei costi è riportato in Tabella 5)</i>				
b) <i>Costo per strumenti, attrezzature ed impianti (il dettaglio dei costi è riportato in Tabella 7)</i>				
c) <i>Costo per consulenze<sup>9</sup> e altri servizi (il dettaglio dei costi è riportato in</i> d) <b>Tabella 9)</b>				
e) <i>Costo per materiali</i>				
f) <i>Spese generali (25% di a+b+d)</i>				
<b>Totale costi</b>				
<i>Eventuali ricavi derivanti dalle attività del progetto di sperimentazione (da detrarre dai costi)</i>				
<b>Totale netto</b>				

<sup>8</sup> Elencare gli Obiettivi Realizzativi riferibili a ciascuna delle tre fasi principali del progetto di sperimentazione: progettazione, realizzazione e messa in servizio, esercizio sperimentale. Se più obiettivi realizzativi fanno riferimento ad una certa fase, elencarli tutti o inserire l'intervallo, ad esempio OR1-OR3, ecc.

<sup>9</sup> Devono essere inseriti anche i costi relativi al personale non dipendente che svolge la propria attività al di fuori delle strutture del soggetto proponente.

***Tabella 3 – Il Proponente è tenuto ad illustrare nel seguente box la motivazione alla base dell’articolazione delle spese della propria proposta sperimentale tra soluzioni b.a.u. e quelle riconducibili a soluzioni innovative.***

*Massimo XX caratteri*

*Fornire la motivazione della suddivisione dei costi fra soluzioni b.a.u. e soluzioni innovative*

**Tabella 4 – Costi ed eventuali ricavi previsti per imprese regolate dall’Autorità, operanti in settori diversi dal gas naturale e partecipanti al progetto di sperimentazione proposto. Nel caso di più soggetti partecipanti al progetto di sperimentazione, la tabella deve essere ripetuta per ciascun soggetto.**

Categoria di costo e di ricavo	Progettazione dell’intervento	Realizzazione e messa in servizio	Esercizio sperimentale	Totale
	OR <sup>10</sup> :	OR:	OR:	
a) <i>Costo del personale interno (il dettaglio dei costi è riportato in Tabella 6)</i>				
b) <i>Costo per strumenti, attrezzature ed impianti (il dettaglio dei costi è riportato in Tabella 8)</i>				
c) <i>Costo per consulenze<sup>11</sup> e altri servizi (il dettaglio dei costi è riportato in</i> d) <i>Tabella 10)</i>				
e) <i>Costo per materiali</i>				
f) <i>Spese generali (25% di a+b+d)</i>				
<b>Totale costi</b>				
<i>Eventuali ricavi derivanti dalle attività del progetto di sperimentazione (da detrarre dai costi)</i>				
<b>Totale netto</b>				

<sup>10</sup> Elencare gli Obiettivi Realizzativi riferibili a ciascuna delle tre fasi principali del progetto di sperimentazione: progettazione, realizzazione e messa in servizio, esercizio sperimentale. Se più obiettivi realizzativi fanno riferimento ad una certa fase, elencarli tutti o inserire l’intervallo, ad esempio OR1-OR3, ecc.

<sup>11</sup> Devono essere inseriti anche i costi relativi al personale non dipendente che svolge la propria attività al di fuori delle strutture del soggetto proponente.



*Tabella 5 – Tabella di dettaglio del personale con impegno per ogni Obiettivo Realizzativo per il Proponente.*

<b>Soluzioni b.a.u.</b>					
<b>Obiettivo realizzativo (OR)</b>	<b>Project Manager [giorni-uomo]</b>	<b>Tecnico/Esperto Senior [giorni-uomo]</b>	<b>Tecnico/Esperto Junior [giorni-uomo]</b>	<b>Costo medio giornaliero [€/giorno]</b>	<b>Totale [€]</b>
<b>Totale</b>					
<b>Soluzioni innovative</b>					
<b>Obiettivo realizzativo (OR)</b>	<b>Project Manager [giorni-uomo]</b>	<b>Tecnico/Esperto Senior [giorni-uomo]</b>	<b>Tecnico/Esperto Junior [giorni-uomo]</b>	<b>Costo medio giornaliero [€/giorno]</b>	<b>Totale [€]</b>
<b>Totale</b>					

*Tabella 6 – Tabella di dettaglio del personale con impegno per ogni Obiettivo Realizzativo per imprese regolate dall’Autorità, operanti in settori diversi dal gas naturale e partecipanti al progetto di sperimentazione proposto. Nel caso di più soggetti partecipanti al progetto di sperimentazione, la tabella deve essere ripetuta per ciascun soggetto.*

<b>Obiettivo realizzativo (OR)</b>	<b>Project Manager [giorni-uomo]</b>	<b>Tecnico/Esperto Senior [giorni-uomo]</b>	<b>Tecnico/Esperto Junior [giorni-uomo]</b>	<b>Costo medio giornaliero [€/giorno]</b>	<b>Totale [€]</b>
<b>Totale</b>					

Tabella 7 – Tabella di dettaglio per strumenti, attrezzature ed impianti per il Proponente.

Soluzioni b.a.u.							
Strumenti, attrezzature, impianti	Indicazione degli OR per i quali il bene è utilizzato	Spesa prevista al netto dell'IVA [€] (S)	Periodo di ammortamento fiscale del bene (mesi) (F)	Periodo di utilizzo nel progetto (mesi) (U)	Percentuale di imputazione al progetto [%] (P)	Canone mensile di locazione finanziaria [€/mese] (C)	Costo ammissibile (€) (SxU/FxP oppure CxUxP)
<b>Totale</b>							
Soluzioni innovative							
Strumenti, attrezzature, impianti	Indicazione degli OR per i quali il bene è utilizzato	Spesa prevista al netto dell'IVA [€]	Periodo di ammortamento fiscale del bene (mesi) (F)	Periodo di utilizzo nel progetto (mesi) (U)	Percentuale di imputazione al progetto [%] (P)	Canone mensile di locazione finanziaria [€/mese] (C)	Costo ammissibile (€) (SxU/FxP oppure CxUxP)
<b>Totale</b>							

*Tabella 8 – Tabella di dettaglio per strumenti, attrezzature ed impianti per imprese regolate dall’Autorità, operanti in settori diversi dal gas naturale e partecipanti al progetto di sperimentazione proposto. Nel caso di più soggetti partecipanti al progetto di sperimentazione, la tabella deve essere ripetuta per ciascun soggetto.*

Strumenti, attrezzature, impianti	Indicazione degli OR per i quali il bene è utilizzato	Spesa prevista al netto dell’IVA [€] (S)	Periodo di ammortamento fiscale del bene (mesi) (F)	Periodo di utilizzo nel progetto (mesi) (U)	Percentuale di imputazione al progetto [%] (P)	Canone mensile di locazione finanziaria [€/mese] (C)	Costo ammissibile (€) (SxU/FxP oppure CxUxP)
<b>Totale</b>							

*Tabella 9 – Tabella di dettaglio per consulenze e altri servizi per il Proponente.*

<b>Soluzioni b.a.u.</b>		
<b>Consulenze e altri servizi (descrizione e motivazione)</b>	<b>Indicazione degli OR per i quali la consulenza è utilizzata</b>	<b>Spesa prevista al netto dell'IVA [€]</b>
<b>Totale</b>		
<b>Soluzioni innovative</b>		
<b>Consulenze e altri servizi (descrizione e motivazione)</b>	<b>Indicazione degli OR per i quali il bene è utilizzato</b>	<b>Spesa prevista al netto dell'IVA [€]</b>
<b>Totale</b>		

**Tabella 10 – Tabella di dettaglio per consulenze e altri servizi per imprese regolate dall’Autorità, operanti in settori diversi dal gas naturale e partecipanti al progetto di sperimentazione proposto. Nel caso di più soggetti partecipanti al progetto di sperimentazione, la tabella deve essere ripetuta per ciascun soggetto.**

Consulenze e altri servizi (descrizione e motivazione)	Indicazione degli OR per i quali il bene è utilizzato	Spesa prevista al netto dell’IVA [€]
<b>Totale</b>		

**Tabella 11 – Quadro complessivo di eventuali finanziamenti previsti a beneficio del progetto di sperimentazione ed ulteriori rispetto a quelli ottenibili con i meccanismi di cui al presente provvedimento. La tabella deve essere compilata da ogni soggetto partecipante al progetto che goda di una tale tipologia di finanziamento (soggetto Proponente e imprese regolate dall’Autorità ed operanti in settori diversi dal gas naturale).**

Soggetto beneficiario del finanziamento	Oggetto del finanziamento <sup>12</sup>	Importo del finanziamento [€]	Natura del finanziamento (fondo perduto, tasso agevolato, ecc.)	Durata del finanziamento [anni]	Durata di eventuale periodo di preammortamento [anni]	Avvio previsto del finanziamento	Tasso di interesse [%]	Modalità di erogazione <sup>13</sup>
Soggetto Proponente								
Impresa regolata in settore diverso dal gas 1								
Impresa regolata in settore diverso dal gas 2								
.....								

<sup>12</sup> Descrivere le opere e/o attività oggetto del finanziamento aggiuntivo rispetto a quello previsto dal presente provvedimento.

<sup>13</sup> Indicare eventuali percentuali dell’anticipo, delle erogazioni intermedie, del saldo, ecc.

*Tabella 12 – Piano economico-finanziario della fase post-sperimentazione delle soluzioni innovative. Il piano deve essere compilato considerando due opzioni. L'opzione 1 prevede il "Decommissioning" al termine della sperimentazione, nel caso in cui non ci sia un interesse tecnico-economico per proseguire ulteriormente l'esercizio dell'impianto, pertanto, è necessario inserire una stima del costo di dismissione dell'impianto sperimentale. Tale costo potrebbe essere ammesso alla copertura nell'ambito del meccanismo tariffario premiale, se opportunamente motivato. L'opzione 2 prevede l'estensione del periodo di esercizio delle soluzioni innovative anche oltre la fine del progetto sperimentale. Per questa opzione è necessario evidenziare la sostenibilità economico-finanziaria nell'ipotesi di una copertura con gli ordinari meccanismi tariffari.*

Costi/Ricavi	Opzione 1: Decommissioning	Opzione 2: esercizio post-sperimentazione				
	Anno 1 (2027)	Anno 1 (2027)	Anno 2 (2028)	Anno 3 (2029)	Anno 4 (2030)	Anno 5 (2031)
Stima costi di dismissione (-)						
Ricavi di gestione <sup>14</sup> (+)						
Finanziamenti aggiuntivi (+)						
Apporto di mezzi propri (+)						
Costo operativo annuo (-)						
<b>EBITDA</b>						
Deprezzamento/ammortamento residuo (-)						
<b>Risultato Netto</b>						

<sup>14</sup> Nel caso dell'opzione di decommissioning, includere nella previsione dei ricavi anche i flussi di cassa derivanti dalla eventuale vendita di parti di impianto e/o componenti risultanti dalla dismissione dell'impianto sperimentale.

**Tabella 13 – Tabella di sintesi complessiva dei costi da riconoscere (questa tabella viene inserita solo a scopo di sintesi complessiva e, pertanto, deve risultare come somma dei costi evidenziati nelle tabelle precedenti).**

Soggetto	Periodo di sperimentazione			Periodo post-sperimentazione	
	Costi per soluzioni b.a.u. [€]	Costi per soluzioni innovative al netto dei ricavi previsti [€]	Contributo richiesto nell'ambito del meccanismo premiale [€]	Costi per decommissioning [€]	Costi di investimento residui [€]
Soggetto Proponente					
Impresa regolata in settore diverso dal gas 1					
Impresa regolata in settore diverso dal gas 2					
.....					
<b>TOTALE</b>					



## Sezione c: Indicatori di Valutazione

In applicazione a quanto previsto dall'Allegato A alla deliberazione 404/22/R/gas ed in particolare nella relativa Appendice 1, la valutazione delle istanze progettuali, ai fini della formazione della relativa graduatoria di merito, è basata sui punteggi assunti da 10 indicatori, ciascuno caratterizzato da un proprio "peso".

Tali 10 indicatori afferiscono a due macro-ambiti di valutazione:

1. la dimensione sperimentale dei progetti;
2. la dimensione prospettica dei progetti.

Con i criteri afferenti al primo ambito di valutazione vengono valutate le potenzialità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati; con il secondo ambito di valutazione viene valutato il beneficio energetico/economico/ambientale atteso qualora la sperimentazione giunga a buon fine e ne segua un *deployment* ad ampia scala delle soluzioni testate.

Ciascuno dei due macro-ambiti prevede 5 indicatori; tutti gli indicatori afferenti al primo macro-ambito di valutazione sono quantificati tramite "giudizio di merito" e nel loro complesso pesano per 1/3 della valutazione complessiva; gli indicatori afferenti al secondo macro-ambito di valutazione sono quantificati, per due di essi (*barriere normative* e *intersectorialità/potenzialità abilitanti*), tramite "giudizio di merito" e per gli altri tre tramite indicatori deterministici, basati in parte su elementi quantitativi così come emersi dalle sperimentazioni e in parte su stime (motivate e documentate) relative alle potenzialità di applicazione delle soluzioni oggetto di sperimentazione; nel loro complesso tale secondo gruppo di indicatori pesa per 2/3 rispetto al totale.

Allo scopo di coadiuvare i Proponenti nella presentazione delle istanze e di evitare errori di tipo formale o di natura interpretativa, viene reso disponibile sul sito internet dell'Autorità uno schema guidato (*template* in formato *excel*) per la quantificazione degli ultimi 3 indicatori di cui sopra, richiamato anche di seguito in tabella 14.

Per i dettagli della compilazione si rimanda all'Appendice 1 dell'Allegato A alla deliberazione 404/22/R/gas.

Ai fini della compilazione del *template*, la "soluzione proposta" è quella innovativa per la quale si richiede l'accesso al meccanismo tariffario premiale. La "soluzione sostituita" è quella che viene sostituita ovvero quella che si considera consolidata nell'infrastruttura delle reti gas per le applicazioni oggetto della sperimentazione (c.d. soluzione b.a.u.). I valori numerici relativi alle due soluzioni devono essere calcolati a parità di tutte le condizioni esterne e dei parametri operativi.

Tabella 14 – SCHEMA GUIDATO PER LA QUANTIFICAZIONE DEGLI INDICATORI DI VALUTAZIONE

<b>Elemento di merito: Riduzione delle emissioni di CO2</b>	
Emissioni di CO2 equivalenti della SOLUZIONE PROPOSTA [ton CO2eq], relativo alla scala di progetto	DATO DI INPUT
Emissioni di CO2 equivalenti della SOLUZIONE SOSTITUITA [ton CO2eq], relativo alla scala di progetto	DATO DI INPUT
Riduzione percentuale delle emissioni di CO2 equivalente, alla scala di progetto	VALORE CALCOLATO
(Stima delle) Riduzioni assolute di gas climalteranti conseguenti alla “piena implementazione” della SOLUZIONE PROPOSTA [Mton CO2eq]	DATO DI INPUT
Fattore di portata dell'intervento	VALORE CALCOLATO
Riduzione delle emissioni di CO2 equivalenti in condizioni di pieno sviluppo	VALORE CALCOLATO
<b>Punteggio</b>	<b>VALORE CALCOLATO</b>

<b>Elemento di merito: Inquinamento evitato</b>	
Emissioni di NOx della SOLUZIONE PROPOSTA [kg], relativo alla scala di progetto	DATO DI INPUT
Emissioni di SO2 della SOLUZIONE PROPOSTA [kg], relativo alla scala di progetto	DATO DI INPUT
Emissioni di NMVOC della SOLUZIONE PROPOSTA [kg], relativo alla scala di progetto	DATO DI INPUT
Emissioni di NH3 della SOLUZIONE PROPOSTA [kg], relativo alla scala di progetto	DATO DI INPUT
Emissioni di PM2.5 della SOLUZIONE PROPOSTA [kg], relativo alla scala di progetto	DATO DI INPUT
Emissioni di NOx della SOLUZIONE SOSTITUITA [kg], relativo alla scala di progetto	DATO DI INPUT
Emissioni di SO2 della SOLUZIONE SOSTITUITA [kg], relativo alla scala di progetto	DATO DI INPUT
Emissioni di NMVOC della SOLUZIONE SOSTITUITA [kg], relativo alla scala di progetto	DATO DI INPUT
Emissioni di NH3 della SOLUZIONE SOSTITUITA [kg], relativo alla scala di progetto	DATO DI INPUT
Emissioni di PM2.5 della SOLUZIONE SOSTITUITA [kg], relativo alla scala di progetto	DATO DI INPUT
Esternalità della SOLUZIONE PROPOSTA [€]	VALORE CALCOLATO
Esternalità della SOLUZIONE SOSTITUITA [€]	VALORE CALCOLATO
Riduzione percentuale di inquinamento	VALORE CALCOLATO
Riduzioni assolute di inquinamento conseguenti alla “piena implementazione” della SOLUZIONE PROPOSTA [M€]	DATO DI INPUT
Fattore di portata dell'intervento	VALORE CALCOLATO
Inquinamento evitato in condizioni di pieno sviluppo	VALORE CALCOLATO
<b>Punteggio</b>	<b>VALORE CALCOLATO</b>

<b>Elemento di merito: Efficienza economica nella riduzione delle emissioni climalteranti</b>	
Costo della "piena implementazione" delle misure associate alle sperimentazioni [M€]	<b>DATO DI INPUT</b>
Costo unitario (per tonnellata di CO2 eq) della riduzione delle emissioni climalteranti [€/ton CO2eq]	VALORE CALCOLATO
Indice di efficienza nella riduzione delle emissioni climalteranti	VALORE CALCOLATO
Indicatore di efficienza economica	VALORE CALCOLATO
<b>Punteggio</b>	<b>VALORE CALCOLATO</b>